



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEONARDO DA VINCI"
DECIMOMANNU
Triennio di riferimento:

2019 / 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DECIMOMANNU -"L.
DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
10/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 000000 del
06/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
10/12/2019 con delibera n. 11*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il comune di Decimomannu si estende nella fertile pianura del Campidano, nella provincia di Cagliari e si caratterizza per la recente espansione edilizia, l' incremento della popolazione (trasmigrazione di "nuove" famiglie da altre zone e dalla provincia), la sovrapposizione del ceto medio borghese, la progressiva scomparsa delle attività tradizionali, la notevole evoluzione del settore edilizio, dell'agricoltura e del terziario. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Per quanto concerne lo svantaggio socio-economico, globalmente la percentuale di studenti dell'Istituto Comprensivo con entrambi i genitori disoccupati si attesta all'1,7%

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background Medio-Basso : nella Secondaria la preparazione scolastica risulta inferiore alla media nazionale; nella Primaria appare in linea con la media nazionale .

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri e di famiglie nomadi attratte dal proliferare delle attività e, soprattutto, dal fatto che Decimomannu e' facilmente raggiungibile con mezzi di trasporto pubblici: treni e autobus. Infatti, i collegamenti con i paesi limitrofi e il resto dell'isola sono facilitati dalla presenza di un importante nodo ferroviario e di



una superstrada. Inoltre, Decimomannu, essendo sede di Aeroporto Militare, registra annualmente l'arrivo dei nuclei familiari dei nuovi dipendenti dello stesso, i quali si stabiliscono per qualche anno nel territorio comunale per poi trasferirsi altrove al termine del periodo lavorativo di assegnazione. Il tasso di disoccupazione si attesta nella media regionale che e' del 18,6%.

Vincoli

La presenza di stranieri e' di circa 5% di almeno 4 nazionalità', principalmente rumena, marocchina, cinese, senegalese e altre.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto possiede una discreta dotazione di attrezzature foniche, musicali e multimediali che sono utilizzabili dai tre ordini di scuola. Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria sono state dotate di una Lavagna Interattiva Multimediale. Sono presenti delle L.I.M. anche nella biblioteca dell'Istituto Comprensivo e nel laboratorio multimediale della scuola dell'Infanzia.

Vincoli

I contributi statali per l'arricchimento dell'offerta formativa che l'istituzione scolastica riceve annualmente non sempre sono sufficienti a coprire la realizzazione di tutte le attività progettuali. I laboratori di informatica presenti in ogni ordine di scuola hanno bisogno di alcuni aggiornamenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DECIMOMANNU -"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CAIC84300E

Indirizzo

VIA E. D'ARBOREA 39 DECIMOMANNU 09033
DECIMOMANNU



Telefono 0709667158

Email CAIC84300E@istruzione.it

Pec caic84300e@pec.istruzione.it

❖ COMUNALE EX ESMAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CAAA84301B

Indirizzo DECIMOMANNU DECIMOMANNU

❖ DECIMOMANNU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE84301L

Indirizzo VIA E. D'ARBOREA DECIMOMANNU 09033
DECIMOMANNU

Numero Classi 15

Totale Alunni 306

❖ L. DA VINCI (DECIMOMANNU) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM84301G

Indirizzo VIA E. D'ARBOREA DECIMOMANNU 09033
DECIMOMANNU

Numero Classi 9

Totale Alunni 177

RICONOSCIMENTO ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1



	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Si precisa che fra le attrezzature multimediali non sono presenti i tablet; la dotazione strumentale non è di recente acquisizione.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	65
Personale ATA	20



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della "vision" della scuola fissati per il triennio di riferimento sono:

- accogliere ed includere, facilitando l'accoglienza dello studente, favorendo le relazioni interpersonali e lo stare bene a scuola, valorizzando le diversità socio-culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento e favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare, rispettando l'unità psico-fisica del bambino ragazzo, per uno sviluppo integrale ed armonico della persona, migliorando l'autostima attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali;
- orientare promuovendo negli allievi la conoscenza di sé sostenendo i comportamenti positivi, prevedendo situazioni di difficoltà, favorendo lo sviluppo di tutte le capacità e potenzialità per orientarsi nel mondo e per operare scelte personali consapevoli, offrendo percorsi formativi personalizzati;

Gli aspetti generali della "mission" della scuola fissati per il triennio di riferimento sono:

- progettare, sviluppando la capacità di imparare ad imparare e costruendo gradualmente percorsi formativi in continuità con i vari ordini scolastici;
- promuovere il successo formativo favorendo una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze e delle esperienze;
- dialogare con il territorio, operare in accordo con il territorio e le sue risorse e valorizzare il rapporto scuola-famiglia.

La "mission" è individuata nelle seguenti azioni:



- fornire, ampliare e consolidare conoscenze disciplinari;
- sviluppare abilità applicative delle conoscenze acquisite sostenendo un percorso di crescita umana e sociale in un contesto di comunità educativa;
- condurre ad unitarietà i saperi, prestando maggiore attenzione ai processi di apprendimento oltreché di insegnamento;
- sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili la realizzazione di progetti a supporto dell' azione educativa e formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere la cultura della valutazione condivisa in orizzontale e verticale

Traguardi

Istituire una commissione che elabori e proponga criteri e modalita' di valutazione condivisi.

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse.

Traguardi

Diminuire del 5% il numero di alunni collocati nelle fasce di voto basse.

Priorità

Incrementare il numero di iscritti nella Primaria e nella Secondariae potenziare il tempo prolungato.

Traguardi

-Migliorare la qualità della didattica attraverso corsi di formazione. -Implementare le dotazioni software e hardware della scuola. -Incrementare la progettualità volta ad arricchire l'offerta formativa. -Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alle lingue straniere. -Sviluppare le competenze digitali. - Potenziare l'attività sportiva. -Ripensare il tempo prolungato non solo come opportunità di recupero e studio guidato, ma anche come nuova forma di apprendimento laboratoriale.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Definire le competenze chiave e di cittadinanza comune alle due scuole per tutte le discipline.

Traguardi

Creare una commissione di istituto per l'elaborazione di un percorso strutturato finalizzato al raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del primo anno di frequenza del secondo ciclo.

Traguardi

Migliorare del 5% le competenze in uscita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPECTTI GENERALI

- Migliorare la scuola quale ambiente di apprendimento e rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti.
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sè, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA

Progettualità: la lezione frontale viene affiancata dalle nuove strategie didattiche (flipped classroom, compiti di realtà, role playing, tutoring). Si realizzeranno progetti trasversali o interdisciplinari allo scopo di promuovere in modo più incisivo le competenze.

DIDATTICA DI LABORATORIO

Curricolo verticale: utilizzare il curricolo verticale per tutti gli interventi didattici, educativi e formativi degli alunni.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si prevede di :

- effettuare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica;
- rendere gli spazi della scuola sempre più polifunzionali.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COMUNALE EX ESMAS

CAAA84301B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,



delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DECIMOMANNU	CAEE84301L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della



comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

L. DA VINCI (DECIMOMANNU)

CAMM84301G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila



il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COMUNALE EX ESMAS CAAA84301B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DECIMOMANNU CAEE84301L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

L. DA VINCI (DECIMOMANNU) CAMM84301G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Con delibera del Collegio Docenti del 28/10/2019 a partire dall'a.s. 2020/2021 il quadro orario settimanale relativo all'insegnamento delle materie letterarie sarà articolato come segue:

- **TEMPO ORDINARIO:**

Italiano	6 h
Storia	2 h
Geografia	1 h

- **TEMPO PROLUNGATO**

Italiano	8 h
Storia	2 h
Geografia	1 h

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DECIMOMANNU -"L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA



L'esigenza di elaborare un curricolo verticale condiviso fra i vari ordini e gradi di scuola è una volontà precisa dei docenti per rendere uniforme il Progetto Didattico esplicitato nel PTOF, attraverso obiettivi comuni, verificati in modo omologo in senso orizzontale, diffusi e condivisi in senso verticale. Nel Curricolo Verticale sono quindi attori gli alunni e i docenti che compiono il percorso; i primi, rendendosi sempre più consapevoli delle finalità, i secondi, tramite le elaborazioni di specifiche programmazioni didattiche, in linea con il PTOF, con la propria attitudine pedagogica e con l'attenta conoscenza dell'alunno. Il curricolo viene declinato attraverso un percorso di apprendimento che si sviluppa nel corso della scuola dell'infanzia e nel primo ciclo d'istruzione. L'unitarietà della proposta educativa non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiave di lettura della realtà.

VEDASI ALLEGATO N. 01

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo garantisce il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo che promuove uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, nei cambiamenti evolutivi e nei diversi segmenti scolastici, costruisce la sua identità. L'aspetto del curricolo sul quale si vuole richiamare l'attenzione è quello legato allo sviluppo armonico della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali- non riferibili direttamente a una specifica disciplina- quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e sporattutto "apprendere a pprendere", rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, e discendono direttamente dalle otto Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. VEDASI ALLEGATO N.02

ALLEGATO:

SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 sono esplicitate le otto competenze chiave ".....di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione", competenze considerate utili per la vita il cui conseguimento rappresenta la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, spiegando le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le otto Competenze Chiave di Cittadinanza, al termine dell'obbligo di istruzione permetteranno ai giovani di proseguire o negli studi o nella formazione professionale e sono da intendersi "come soglia culturale comune per preparare i giovani alla vita adulta" (D.M. 139 del 22 agosto 2017). VEDASI ALLEGATO N. 03

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

COMUNALE EX ESMAS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della scuola dell'infanzia si esplica attraverso l'integrazione di momenti di cura , di relazione e di apprendimento. VEDASI ALLEGATO N. 04

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

DECIMOMANNU (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per tutti gli alunni attraverso un' efficace azione educativa in un contesto



ambientale idoneo e motivante. VEDASI ALLEGATO N. 05

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA..PDF

NOME SCUOLA

L. DA VINCI (DECIMOMANNU) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Alla base del curricolo verticale è l'idea della CENTRALITA' dello studente e dei suoi bisogni cognitivi , emotivi , relazionali, estetici, etici e spirituali. Non si basa su un' idea astratta di studente , ma sull'alunno di questo territorio, in questa società, che frequenta adesso la nostra scuola, tenendo conto delle sue caratteristiche e bisogni educativi e formativi. VEDASI ALLEGATO N. 06

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPORT ACADEMY

Il progetto nasce dalla volontà di contrastare la sedentarietà degli alunni e di potenziare l'attività motoria attraverso l'avviamento a due sport, non presenti sul territorio , poco conosciuti e poco praticati, ma di facile apprendimento: il frisbee e il dodgeball.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rispetto dell'altro e principio del fairplay. -Rispetto delle regole e dell'avversario. -Migliorare la capacità di collaborazione coi pari e ridurre episodi di esclusione e bullismo. -Ampliare l'offerta formativa della scuola . -Sviluppare l'iniziativa personale - Formare ai valori positivi dello sport -Acquisire corrette abitudini di vita



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno /Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra
campi esterni alla scuola

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Si tratta di avviare il bambino fin dall'infanzia a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, consapevoli che lettori non si nasce ma si diventa e che si snoda lungo tutto l'arco della vita. E' un processo graduale in cui viene coinvolta la famiglia e le strutture educative in modo che il bambino acquisisca l'amore per la lettura .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire al bambino, con l'esperienza della lettura, l'opportunità di mettersi più facilmente in relazione con gli altri. - Aumentare la motivazione e il piacere per la lettura. - Facilitare la sperimentazione di linguaggi diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno /Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

Classica
Biblioteca Comunale

❖ Aule:

Aula generica

❖ ARTE IN SCENA

Il progetto tende a promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti coinvolti al fine di promuovere culture e pratiche inclusive che prevedono una stretta collaborazione tra tutti i partecipanti. E' un'attività di tipo laboratoriale in cui gli alunni potranno vivere l'arte in tutte le sue forme (grafico - pittoriche, creativo-manipolative, espressivo-musicali).



Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle capacità espressive e creative. - Riconoscere e saper sperimentare tecniche pittoriche. - Consolidare la stima di sé. - Favorire l'espressione individuale e di gruppo .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
Giardino della scuola
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **AUF DEUTSCH GESAGT**

Corso di alfabetizzazione di lingua e civiltà tedesca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione di competenze plurilingue e pluriculturali. - Attivare competenze sociali e civiche. - Raggiungere consapevolezza nella scelta dello studio delle lingue straniere. Ottenimento delle certificazioni internazionali che attestino il raggiungimento di livelli di conoscenza delle lingue straniere previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica



❖ I NONNI INSEGNANO

Considerare i nonni come risorsa da valorizzare ed integrare nella scuola , creando una solida rete di scambio che contribuisca all'educazione dei bambini , nella prospettiva di accompagnarli al raggiungimento del loro pieno sviluppo e favorire l'incontro tra due generazioni, valorizzando la conoscenza di se stessi e dell'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la presenza e il coinvolgimento dei nonni a scuola per condividere insieme a loro un'esperienza valorizzante. - Avviare al riconoscimento del valore sociale, educativo ,affettivo e culturale delle nostre tradizioni. - Sviluppare e migliorare le capacità di attenzione e di ascolto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno /Esterno Associazione

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
Giardino della scuola

❖ CORO DI VOCI BIANCHE

Formazione di un coro di voci bianche a una o più voci all'interno dell'Istituto .

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educazione all'ascolto, al rispetto reciproco e allo spirito di squadra. - Essere in grado di utilizzare una respirazione corretta per un uso ottimale dell'apparato respiratorio e fonatorio . - Essere in grado di utilizzare la voce in modo corretto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
❖ Aule: Aula di Musica
❖ HELLO CHILDREN



Il progetto prevede un approccio alla lingua inglese veicolato attraverso il gioco, che sarà lo strumento didattico per favorire e facilitare l'apprendimento delle varie forme di linguaggio .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese, di altre culture e di altri popoli.
- Favorire un primo approccio con la lingua straniera curando la funzione comunicativa.
- Sviluppare e migliorare le capacità di attenzione e di ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno /Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ ALIMENTIAMOCI CORRETTAMENTE PER VIVERE IN SALUTE

Il progetto si propone di favorire negli alunni, le condizioni per instaurare un rapporto sano con il proprio corpo, attraverso un auto disciplina che generi benessere fisico e incida sulla personalità e sullo stile di vita . Si prevede l' approfondimento sul corretto stile alimentare e si svolgerà in tre fasi : La prima fase teorica da svolgersi in classe ; la seconda fase che prevede esperimenti da svolgersi nel laboratorio scientifico e la terza fase da svolgersi in cucina con la preparazione di cibi secondo la tradizione sarda. .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare negli alunni scelte alimentari sane.
- Incidere sugli stili di vita degli alunni.
- Valorizzare le conoscenze delle tradizioni alimentari.
- Acquisire consapevolezza delle regole per una sana e corretta alimentazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno /Esterno Associazione CIF
Decimomannu

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Scienze



- ❖ Aule: Aula generica
Cucina della scuola

❖ **UNITI SI VINCE**

Il progetto prevede una raccolta di alimenti da destinare al gruppo CARITAS di Decimomannu per le persone bisognose del paese .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare di soggetti in difficoltà . - Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale. - Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **COME FUNZIONA L'UNIVERSO**

E' un corso che partendo dall'esplorazione del Sistema Solare si propone di analizzare le principali strutture che popolano l'Universo . Il progetto prevede anche una panoramica sulle future tecnologie che influenzano la vita quotidiana dell'uomo .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare conoscenze, abilità e competenze relative all'ambito logico-matematico, scientifico, tecnologico. - Stimolare la sensibilità verso i principali temi di salvaguardia dell'ambiente. - Completare la formazione scientifico-tecnologica dei ragazzi fornendo strumenti aggiuntivi per un ottimo inserimento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:



- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ GLI SCACCHI IN AMBITO SCOLASTICO

Consiste in una serie di laboratori finalizzati ad insegnare le regole di base del gioco degli scacchi quale strumento ricreattivo, ludico,didattico ,capace di far emergere nei ragazzi abilità e competenze trasversali .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Per la valenza didattico -educativa e ludico sportiva e per l'intrinseca azione contro la superficialità la disattenzione , la macanza di concentrazione il gioco diventa strumento per favorire pazienza, attenzione , riflessione e la valorizzazione delle risorse che conducono al successo . - Concettualizzare il passaggio dal microcosmo degli scacchi al macrocosmo del "gioco "della vita . - Favorire la socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA

Corso di base di alfabetizzazione informatica e uso responsabile del PC, dei suoi applicativi e della rete Internet .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le capacità di attenzione, concentrazione, osservazione e ascolto. - Favorire un apprendimento autonomo e interattivo con il PC. - Motivare e responsabilizzare gli alunni per un uso corretto e consapevole della strumentazione multimediale e internet.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE: STARTERS, MOVERS, FLYERS, KEY

Corso di potenziamento della lingue inglese rivolto agli alunni più motivati e finalizzato all'acquisizione della certificazione Key per la scuola primaria e diploma Ket (Università di Cambridge) per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A1 e A2 della European Common Framework. - Sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli sulle abilità di listening e speaking con insegnanti madrelingua. - Offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto "sport di classe" è promosso e realizzato da sport e salute con il ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca in collaborazione con il CONI che prevede, tramite l'attività sportiva e la formazione dei soggetti coinvolti, un percorso valoriale per stimolare la riflessione dei ragazzi e veicolare i valori educativi dello sport .

Obiettivi formativi e competenze attese



-Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva -Incentivare 2 ore settimanali di Educazione fisica nella Scuola Primaria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno /Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Si prevede la collaborazione di un tutor per la programmazione dell'attività motoria affiancando l'insegnante curricolare un'ora alla settimana .Il Tutor organizza i giochi e promuove il percorso valoriale ; supporta l'Insegnante per favorire l'attività motoria, anche degli alunni con disabilità . E infine fa da raccordo tra scuola e Sistema Sportivo del Territorio .

❖ LABORATORIO DI CUCITO

Attivazione di un corso di cucito per dare la possibilità agli alunni di acquisire capacità manuali nell'uso di forbici , aghi, ferri, uncinetto,squadre , carta , fili e stoffe.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Imparare a progettare. -Utilizzare gli strumenti di lavoro. -Realizzare un prodotto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno /Esterno Associazione CIF Decimomannu

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ **TEATRO A DECIMOMANNU**



Il progetto prevede la lettura e interpretazione di un testo letterario, realizzazione di sceneggiature, attività di improvvisazione teatrale e di recitazione, la messa in scena finale .

Obiettivi formativi e competenze attese

-Imparare a gestire la propria emotività nelle relazioni, nel rapporto con il docente, in attività in cui si deve esporre davanti ad un pubblico -Imparare a concentrarsi e ad ascoltare per capire. -Imparare a gestire lo stress. - Conquistare una maggiore padronanza di sé . -Acquisire consapevolezza e rafforzare le motivazioni allo studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Teatro
Aula generica

❖ **DIRE , FARE, LIBRARE**

La lettura è un potente mezzo per incrementare le potenzialità cognitive .

L'insegnante si propone come modello di lettore e quotidianamente , in determinati momenti della giornata, dedicherà del tempo alla lettura di libri e di album illustrati che avranno come filo conduttore diversi temi : amicizia , solidarietà, paura, coraggio trasmessi mediante la figura motivante e rassicurante degli animali che sono cari alla fascia d'età dei bambini a cui è destinata la presente proposta. Nella fase operativa si cercherà un'integrazione tra la lettura e gli strumenti digitali .

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto propone principalmente i seguenti obiettivi formativi ed educativi : -Educare all'ascolto alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri . -Capire che il lessico adeguato ed appropriato è un mezzo per capire e farsi capire -Attivare un effettivo collegamento tra lettura e strumenti digitali .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica
Giardino della scuola
- ❖ **M COME MONDO**

Il Progetto promuove la multiculturalità tra le persone , nella consapevolezza di essere tutti cittadini del mondo . La scuola dell'infanzia in quanto comunità educante e inclusiva valorizza, da un lato la singolarità culturale di ciascun bambino e, dall'altro, l'appartenenza ad una collettività ampia e composita , con l'intento di formare i futuri cittadini del mondo .

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare il senso dell'identità personale ; -Sviluppare il senso di appartenenza ; - Avere consapevolezza delle differenze e saperle rispettare; -Riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica ;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Fotografico
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica
Giardino della scuola
- ❖ **SPORTIAMO**

Il presente progetto integra ed arricchisce la progettazione didattica di educazione fisica prodotta da ogni docente proponendo la pratica di attività motoria in accordo con gli esperti esterni di tre società sportive presenti nel territorio (A.S.D. Deximu, A.S.D.pallavolo, Atletica Valeria).



Obiettivi formativi e competenze attese

-Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi praticati ; -Avvicinare i bambini all'attività sportiva come fattore educativo e socializzante; -Sviluppare le capacità di collaborare per un fine condiviso ; -Favorire lo sviluppo armonico dell'alunno ;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno /Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Giardino della scuola

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono tutti gli alunni dell'istituto e tutto il personale scolastico.

I risultati attesi sono :

-acquisizione da parte degli studenti di competenze di cittadinanza, artistico-letterario-musicale e digitali.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

I destinatari saranno gli studenti.

Risultati attesi:

-capacità di formulare istruzioni da seguire in un dato ordine;

-capacità di formulare comandi che utilizzano operazioni aritmetiche e logiche;

-capacità di trasferire idee e soluzioni da un settore del problema ad un altro.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: personale scolastico.

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

-permettere ai docenti di integrare l'uso degli strumenti digitali nella propria didattica a diversi livelli, secondo le esigenze specifiche e i diversi stili di insegnamento, e di usare in modo consapevole e proficuo le dotazioni digitali della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA



NOME SCUOLA:

COMUNALE EX ESMAS - CAAA84301B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti predispongono griglie di valutazione delle competenze (3 anni, 4 anni e 5 anni) relative ai 5 campi di esperienza , declinate sulla base dei seguenti criteri: non raggiunto, parzialmente raggiunto e raggiunto.

ALLEGATI: documento valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Non raggiunto: manifesta grosse difficoltà a distaccarsi dalla figura di riferimento. Non conosce e non rispetta le normali regole di vita comunitaria.

Non accetta e non partecipa alle attività proposte.

Parzialmente raggiunto: inizia a distaccarsi dalla figura di riferimento ed ad accettare l'ambiente scolastico ed i suoi ritmi. Conosce ma non sempre rispetta le regole di vita comunitaria. Non sempre è interessato e partecipa alle attività proposte.

Raggiunto: si distacca con facilità dalla figura di riferimento. Ha interiorizzato le regole del contesto scolastico. Partecipa con entusiasmo alle attività individuali e collettive.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

L. DA VINCI (DECIMOMANNU) - CAMM84301G

Criteri di valutazione comuni:

Secondo la normativa vigente, i criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- la finalità formativa;
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- il rigore metodologico nelle procedure.

VEDASI ALLEGATO

ALLEGATI: documento valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto delle regole scolastiche ;



- partecipazione al contesto;
- relazioni interpersonali;
- impegno e partecipazione.
- frequenza scolastica.

VEDASI ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L' ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 62 /2017. La non ammissione avviene in base alla decisione del consiglio di classe in presenza di almeno una delle seguenti situazioni :

- non raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in diverse discipline , tali da ritenere l'alunno inadeguato alla frequenza della classe successiva (D.lgs 62/2017 art. 6, comma 2);
- il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (D.lgs. 62/2017 art. 5 comma 1),
salvo i casi di deroga previsti dalle delibere del collegio dei docenti;
- essere incorso in sanzioni disciplinari estremamente gravi (allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni, deciso dal consiglio di istituto) , tali da non consentire l'ammissione allo scrutinio finale (D.P.R. 249 /1998 art . 4 comma 6).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno , nello scrutinio finale, un voto. Il voto assegnato esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno , sia riguardo al profitto, sia tenendo conto dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e della partecipazione alle attività complementari ed integrative.

La non ammissione all'esame di Stato avviene in presenza di almeno una delle seguenti situazioni:

- non raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in diverse discipline;
- numero di assenze superiore a tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo i casi di deroga del Collegio dei Docenti;
- essere in corso in sanzioni disciplinari estremamente gravi, tali da non consentire l'ammissione allo scrutinio finale;
- mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese (Invalsi), da realizzarsi entro il mese di aprile.

NOME SCUOLA:
DECIMOMANNU - CAEE84301L

Criteri di valutazione comuni:

Oggetto della valutazione sarà il processo formativo e i risultati di apprendimento.

VEDASI ALLEGATO

ALLEGATI: documento valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto delle regole scolastiche ;
- partecipazione al contesto;
- relazioni interpersonali;
- impegno e partecipazione.

VEDASI ALLEGATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della Scuola Primaria possono essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione potrà avvenire con decisione unanime dei docenti della classe, in casi eccezionali, in presenza di entrambe le situazioni seguenti:

- non raggiungimento delle abilità di base;
- richiesta formale da parte della famiglia e dell'équipe specialistica che segue l'alunno (se presente).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per i dettagli si rimanda al Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) pubblicato sul sito dell'Istituzione Scolastica.



L'inclusione verrà realizzata all'interno del contesto scolastico facendo in modo che ogni alunno trovi in esso il proprio "essere", attraverso la costruzione di un ambiente formativo ed educativo adatto alle esigenze di tutti.

Presso l'Istituto comprensivo sono presenti aule multimediali dotate di strumenti digitali compensativi, laboratori per attività creative e spazi multifunzionali.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie Docente Responsabile GLI
---	---

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per quanto riguarda gli alunni certificati i docenti predispongono, come prevede la normativa, un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali. Dopo aver condotto una prima fase di osservazione sistematica del funzionamento dell'alunno/a in ambito scolastico, i docenti condividono gli obiettivi educativo-didattici prefissati con tutti gli attori coinvolti nel processo di apprendimento/insegnamento nel corso di almeno due incontri preliminari alla definizione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari e di sostegno Famiglia Operatori socio-sanitari

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Alla famiglia viene riconosciuto un ruolo attivo, costruttivo e collaborativo, nell'ambito del proprio ruolo.



Modalità di rapporto
scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili è strettamente correlata al percorso



individuale (PEI) e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>-Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali , malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; -Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici; - Predisposizione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del dirigente scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; -autorizzare eventuali variazioni temporanee dell'orario di servizio dei docenti che non comportino disguidi all'organizzazione didattica, che siano concordate con i docenti delle classi interessate e che rispettino comunque, con i recuperi dovuti, il monte ore del servizio obbligatorio e che non comportino oneri aggiuntivi per l'amministrazione nè disguidi per l'ufficio; -sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; -controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc...); _contatti con le famiglie e gli enti istituzionali in assenza del dirigente</p>	2
----------------------	--	---



	<p>scolastico; -acquisizione dei progetti didattici e successiva verifica per l'erogazione dei relativi compensi nel rispetto delle disposizioni contrattuali; - partecipazione alle riuniponi di staff; - supporto al lavoro del dirigente scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>1^ Area di intervento) La Funzione Strumentale "Handicap e Disagio" (3 componenti), svolge i seguenti compiti: - supporto agli alunni H e con Bisogni Educativi Speciali; - supporto al G.L.I.; - screening alunni in ingresso; - coordinamento dei rapporti di collaborazione con i servizi socio-assistenziali; - coordinamento incontri per PDP; - coordinamento rapporti ASL per la definizione del PEI; - progettazione con/per nel territorio per la prevenzione del disagio sociale e la dispersione scolastica; - coordinamento dei rapporti famiglia/docenti/Enti assistenziali. 2^ Area di intervento) La Funzione Strumentale "Gestione, progettazione e proposte Enti esterni" (2 componenti), svolge i seguenti compiti: - raccolta, disamina e diffusione dei materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; - coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Università. Aziende, ecc., per l'organizzazione di attività formative; - proposte al Dirigente di iniziative, attività e progetti; - condivisione e coordinamento di iniziative, attività e progetti; - coordinamento delle attività culturali, sportive e teatrali; - monitoraggio progetti e verifica dei progetti di attuazione; - coordinamento delle uscite</p>	5



	didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.	
Responsabile di plesso	Svolge i seguenti compiti: - essere punto di riferimento fra tutti i docenti del plesso; - farsi portavoce di eventuali comunicazioni urgenti; - vigilare sul buon andamento del plesso; - ragguagliare, con tempestività il Dirigente Scolastico, su ogni problema rilevato e in caso di necessità immediata, assumere le decisioni più opportune; - curare i rapporti con i genitori, facendosi portavoce degli stessi presso il Dirigente Scolastico; - sostituire i docenti assenti.	3
Animatore digitale	I compiti sono: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazioni di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto agli alunni BES, attraverso interventi individualizzati nel piccolo	2



	<p>gruppo o all'interno del gruppo classe. Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di supporto alunni con BES, sia in piccolo gruppo che all'interno della classe.</p> <p>Impiegato in attività di: - Insegnamento - Potenziamento dell'attività musicale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge le seguenti funzioni: - organizzazione dei servizi amministrativi della scuola, mediante assegnazione di specifici compiti agli assistenti amministrativi; - organizzazione dei servizi generali, mediante coordinamento dei collaboratori scolastici; - predisposizione del piano annuale delle attività amministrative e generali del personale ATA; - gestione amministrativo-contabile e dei servizi scolastici, in raccordo
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con il Dirigente Scolastico; - assegnatario dei beni scolastici e gestione dell'inventario.
Ufficio protocollo	L'assistente amministrativo responsabile del protocollo svolge i seguenti compiti: - controllo quotidiano delle caselle di posta dell'Istituzione scolastica (posta elettronica ordinaria e PEC); - protocollazione telematica della documentazione in ingresso e in uscita.
Ufficio acquisti	L'assistente amministrativo responsabile degli Uffici Acquisti, svolge i seguenti compiti: - affiancamente al DSGA per acquisto materiale di facile consumo e predisposizione ordini; - comparazione offerte, anche attraverso l'uso della piattaforma "Acquistinrete".
Ufficio per la didattica	L'assistente amministrativo dell'ufficio alunni, svolge i seguenti compiti: - gestione anagrafica alunni e genitori; - gestione documentazione alunni e genitori; - gestione richieste nulla osta, certificazioni di frequenza, rilascio attestazioni sostitutive, ecc.; - gestione infortuni alunni; - gestione iscrizioni (supportato anche da altri assistenti amministrativi dell'Istituto).
Ufficio per il personale A.T.D.	Gli assistenti amministrativi responsabili dell'ufficio personale, svolgono i seguenti compiti: - gestione assenze, infortuni, permessi del personale scolastico; - gestione ricostruzione carriera del personale scolastico; - scorrimento graduatorie per nomina del personale supplente in caso di assenza del personale titolare; - diffusione telematica graduatorie d'Istituto personale a tempo determinato; - predisposizione e pubblicazione graduatorie interne del personale titolare.

Servizi attivati per Registro online



Ia Modulistica da sito scolastico

dematerializzazione http://comprensivodecimomannu.it/index.php/documentazione/modulistica_dell'attività

amministrativa:

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE ALLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI

L'attività di formazione, destinata a tutto il personale della scuola, prevede la sperimentazione della metodologia "Flipped Classroom", Peer Education e E-Learning (apprendimento online).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA SICURA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SCUOLA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola